

Il Codice di autodisciplina. Il vademecum di Assonime

Quotate, trasparenza sui compensi

Angelo Busani

La trasparenza decisionale delle **società quotate** e i compensi che i loro amministratori percepiscono alla fine del rapporto con la società sono i pilastri della circolare Assonime 26/2014.

Assonime commenta le modifiche di recente apportate al Codice di autodisciplina rispetto a due rilevanti eventi normativi: l'elaborazione del nuovo principio sul **"comply or explain"** («adeguato o spiega se non ti adegui»), codificato nella Raccomandazione Ue 208/2014 del 9 aprile 2014, e le nuove norme in tema di indennità o altri benefici riconosciuti ad amministratori esecutivi e direttori generali in caso di cessazione dalla carica dettate da Consob nella comunicazione DCG/DSR/0051400 del 19 giugno 2014.

La raccomandazione Ue

208/2014 invita a dare adeguate spiegazioni al mercato non solo in caso di mancata applicazione ma anche in caso di effettiva applicazione delle raccomandazioni dei codici di governo societario. Di conseguenza, è stato adeguato il Codice di autodisciplina, che ora richiede all'emittente di indicare chiaramente nella Relazione sul governo societario le specifiche raccomandazioni, contenute nei principi e nei criteri applicativi, da cui si è discostato e per ogni scostamento:

- a) spiegare in che modo ha disatteso la raccomandazione;
- b) descrivere i motivi dello scostamento, evitando espressioni generiche o formalistiche;
- c) descrivere come la decisione di discostarsi dalla raccomandazione è stata presa all'interno della società;
- d) indicare, se lo scostamento è limitato nel tempo, a parti-

re da quando l'emittente prevede di attenersi alla relativa raccomandazione;

e) descrivere l'eventuale comportamento adottato in alternativa alle raccomandazioni da cui si è discostato e spiegare il modo in cui tale comportamento raggiunge l'obiettivo sotteso alla raccomandazione oppure chiarire in che modo il comportamento prescelto contribuisce al suo buon governo societario.

Di particolare rilevanza è il principio di trasparenza che la società dovrebbe garantire, fornendo informazioni sul procedimento interno seguito dalla società per assumere la decisione di discostarsi da una o più raccomandazioni del Codice; interessante è notare che viene introdotto un espresso riferimento alle modalità organizzative e, dunque, anche all'identità del soggetto che ha assunto la scelta di discostarsi da una o più

raccomandazioni del Codice.

Quanto alla comunicazione Consob in tema di indennità o altri benefici di amministratori esecutivi e direttori generali in caso di cessazione dalla carica, il Codice è stato adeguato per garantire un'adeguata e tempestiva trasparenza nei confronti del mercato e, conseguentemente, consentire un più consapevole apprezzamento della governance delle società quotate. In particolare, è stato introdotto un nuovo principio che raccomanda a tutti gli emittenti, in occasione della cessazione dalla carica di amministratori esecutivi o dello scioglimento del rapporto con i direttori generali, di rendere note, ad esito dei processi interni che conducono all'attribuzione o al riconoscimento delle indennità o di altri benefici, informazioni dettagliate in merito, mediante un comunicato diffuso al mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE

Le società devono dare conto delle scelte relative alle indennità per i manager alla cessazione del rapporto di lavoro

